

Chiede di essere espulso, ma ha il permesso regolare. E il migrante pesta l'agente

Ha chiesto di essere espulso e rimpatriato ma in tasca aveva un regolare permesso di soggiorno. Al rifiuto del personale, un tunisino di 23 anni ha dato una testata al volto ad uno degli agenti

Roberto Chifari - 10/05/2019 -

La storia quanto meno è singolare e arriva direttamente da Milano. Un uomo di 23 anni, originario della Tunisia, con regolare **permesso di soggiorno** si è presentato ieri mattina, alle 8.45, all'ufficio immigrazione di via Montebello.



Nulla di strano se non fosse che avrebbe chiesto di essere espulso dall'Italia e rimpatriato nel proprio Paese. Da una verifica incrociata dei suoi dati è risultato che l'uomo avesse tutta la documentazione regolare. Insomma possedeva tutti i diritti per restare in Italia, eppure la richiesta dell'uomo è stata chiara: "Voglio essere espulso", avrebbe detto urlando agli agenti dell'ufficio immigrazione. Al rifiuto per la sua richiesta, il giovane ha avuto una reazione inaspettata. Nel giro di pochi minuti è andato in escandescenza. Prima ha minacciato i presenti e subito dopo ha avuto una reazione aggressiva colpendo al volto con una **testata** uno degli agenti di turno. A quel punto, il tunisino è stato fermato dai poliziotti, perquisito e arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. In tasca gli agenti gli hanno trovato anche un coltellino. L'agente ferito con una testata al volto, è stato portato al Fatebenefratelli, dimesso dal pronto soccorso poche ore dopo ha ricevuto una prognosi di dieci giorni.

Ilgiornale.it